



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° Settore - Lavori Pubblici, Patrimonio e Attività Produttive

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2217 DEL 16-09-2022

N. SETTORE 454 DEL 16-09-2022

Oggetto:	Autorizzazione alla FIBERCOP S.p.A. all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico, pozzetti e armadio ottico nelle vie Madonna del Lume, Gen. F. Del Buono e XX Settembre.
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Giacomina Francesca Giorgianni, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to DR. DOMENICO LOMBARDO

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI, PATRIM. E ATTIV. PROD.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Autorizzazione alla FIBERCOP S.p.A. all'occupazione di suolo pubblico per scavi per la posa di cavo telefonico, pozzetti e armadio ottico nelle vie Madonna del Lume, Gen. F. Del Buono e XX Settembre.
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

VISTA

-L'istanza, protocollo FiberCop n. FC284422022/04 del 14/04/2022, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data al n. 34606 con la quale la FiberCop S.p.A. società unipersonale soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di TIM S.p.A., con sede legale in *omissis*, Cap. *omissis*, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi *omissis*, legalmente rappresentata dall'Ing. Marotta Ivan, ha chiesto l'autorizzazione per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e in minitrincea con posa di pozzetti di ispezione/derivazione e armadio ottico in:

-Via Madonna del Lume, civ. 21, per circa ml 7,00x0,40=mq 2,80 in parallelismo/attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale e posa di un armadio FO;

-Via Madonna del Lume, civ. 21, per circa ml 1,00x0,40=mq 0,40 in attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;

- Via Madonna del Lume, civ. 21, per circa ml 3,00x0,40=mq 1,20 in parallelismo/attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;

-Via Gen. F. del Buono, civ. 12, per circa ml 3,00x0,40=mq 1,20 in parallelismo/attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;

-Via XX Settembre, civ. 40, per circa ml 5,00x0,40=mq 2,00 in parallelismo/attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;

-Via XX Settembre, civ. 40, per circa ml 1,00x0,40=mq 0,40 in attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;

-Via XX Settembre, civ. 66, per circa ml 2,00x0,40=mq 0,80 in attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;

-Via Madonna del Lume, dal civ. 48 al civ. 40, per circa ml 17,00x0,10=mq 1,70 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;

-Via Madonna del Lume, dal civ. 31 al civ. 16, per circa ml 18,00x0,10=mq 1,80 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;

-Via Gen. F. Del Buono, dal civ. 31 al civ. 16, per circa ml 18,00x0,10=mq 1,80 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;

-Via Gen. F. Del Buono, dal civ. 16 al civ. 8, per circa ml 28,00x0,10=mq 2,80 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70, per complessivi ml 21,00x0,40=mq 8,40 con tecnica di scavo tradizionale e di ml 63,00x0,10=mq 6,30 con tecnica di scavo in minitrincea per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, per la durata di 2,5 giorni.

VISTI

-la nota prot. n. 36154 del 21/04/2022 con la quale questo Ufficio ha trasmesso la pratica agli uffici interessati al

rilascio dei pareri di competenza;

-la nota prot. 41530 del 10/05/2022 con la quale questo Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento;

-il parere favorevole reso dal Servizio Tributi e Tasse del 2° Settore con nota prot. n. 0037303 del 27/04/2022 con la quale ha comunicato altresì:

Per quanto riguarda la quantificazione della tassa permanente dovuta da ENEL, ITALGAS, TELECOM ecc. ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs.446/97, così come modificato dall'art. 18 della Legge Finanziaria 2000, la tassa per le occupazioni realizzate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, viene corrisposta annualmente con un importo forfettario rivalutato sulla base delle utenze proprie del gestore.

Per la determinazione della tassa temporanea da applicare ai tagli stradali, l'art.47 comma 2/bis del D.Lgs. n. 507/93, così come reintrodotta dalla Legge n. 448 del 23/12/98, recita "Per le occupazioni di suolo pubblico realizzate con innesti e allacci a impianti di erogazione di pubblici servizi la tassa non si applica";

-il parere favorevole limitatamente agli aspetti tecnici attinenti le modalità di occupazione, gli impianti, attrezzature e/o manufatti che si intendono collocare nelle aree richieste in concessione reso dal 4° Settore Ambiente e Territorio 2° Unità Operativa di cui alla nota prot.n.41724 del 10/05/2022;

-Il parere favorevole reso dal Corpo di P.L. con nota prot. n. 0045207 del 20/05/2022 alle seguenti condizioni:

a) *L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C.d.S. in particolare dell'art. 21 e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;*

b) *Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere, con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;*

c) *Collocare nel corso dei lavori, a sua cura e spese, idonea segnaletica di preavviso lavori in corso, a protezione e delimitazione della zona;*

d) *Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;*

e) *Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;*

f) *Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;*

g) *Lasciare la zona, oggetto di concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;*

h) *Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;*

i) *Siano fatti salvi i diritti di terzi, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;*

j) *Non sia arrecato nessun danno a terzi;*

k) *Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito, qualora si renda necessario, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;*

-il parere favorevole reso dal 3° Servizio del 5° Settore con nota prot. n. 43113 del 13/05/2022 alle seguenti condizioni:

-Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;

-Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;

-Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;

-Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;

-Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;

-Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;

-Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;

-Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/ derivazione che andranno collocati in adiacenza al marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocare il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote;

-Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;

- Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in minitrincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito il più possibile vicino al marciapiede (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georadar);
 - Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
 - Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
 - Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
 - Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
 - Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
 - Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 2,00 a partire dal filo del marciapiede. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione;
 - Che gli scavi da eseguire sui marciapiedi delle vie Mad. del Lume, Gen. F. del Buono e XX Settembre, realizzati con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, siano preceduti dallo smonto delle pavimentazioni, in modo da lasciare integre le pavimentazioni circostanti dopo l'esecuzione dello scavo;
 - Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente;
 - Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
 - Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
 - Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;
 - E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati;
- L'occupazione permanente del cavo telefonico è di n. 12 x ml (84,00x0,014) = mq 14,11.
L'occupazione permanente per i 4 pozzetti di manovra 90x70 è di mq 2,52, per il pozzetto di manovra 125x80 è di mq 1,00 e per l'armadio ottico 75x25 è di mq 0,19.

- VISTI

- il vigente Regolamento per l'esecuzione di scavi su suolo pubblico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 12/04/2022 e relativamente agli scavi con tecnica in minitrincea come normato dal:
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 01 ottobre 2013 (GU n. 244 del 17 ottobre 2013) e della UNI/PdR n. 7 del 2014;
- DL n. 33/2016 (GU n. 57 del 09/03/2016);
- Circolare 28/01/2019 n. 1 pubblicata sulla GURS n. 6 dell'8/2/2019.

VISTA

- la dichiarazione di assicurazione nr. 04/2022 rilasciata per Pubbliche Amministrazioni ed Enti equiparati in relazione a *concessioni e/o Autorizzazioni per esecuzione di opere civili, scavi e ripristini su strade e su Aree Pubbliche in Genere* con la Compagnia di assicurazioni Generali S.p.A. copertura responsabilità civile generale - polizza master n. 311-000006053;

VISTI

- gli atti d'Ufficio;
- le leggi regionali:
- 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

PROPONE

Per i motivi citati in premessa, di autorizzare la FiberCop S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e di coordinamento di TIM S.p.A., con sede legale in *omissis*, Cap. *omissis*, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi *omissis*, legalmente rappresentata dall'Ing. Marotta Ivan, ad occupare suolo pubblico per l'esecuzione dei sottoelencati scavi con tecnica tradizionale e in minitrincea con posa di pozzetti di ispezione/derivazione e armadio ottico in:

- Via Madonna del Lume, civ. 21, per circa ml 7,00x0,40=mq 2,80 in parallelismo/attraversamento sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale e posa di un armadio FO;
- Via Madonna del Lume, civ. 21, per circa ml 1,00x0,40=mq 0,40 in attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 125x80;
- Via Madonna del Lume, civ. 21, per circa ml 3,00x0,40=mq 1,20 in parallelismo/attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- Via Gen. F. del Buono, civ. 12, per circa ml 3,00x0,40=mq 1,20 in parallelismo/attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- Via XX Settembre, civ. 40, per circa ml 5,00x0,40=mq 2,00 in parallelismo/attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- Via XX Settembre, civ. 40, per circa ml 1,00x0,40=mq 0,40 in attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- Via XX Settembre, civ. 66, per circa ml 2,00x0,40=mq 0,80 in attraversamento, sulla carreggiata stradale e sul marciapiede con tecnica di scavo tradizionale;
- Via Madonna del Lume, dal civ. 48 al civ. 40, per circa ml 17,00x0,10=mq 1,70 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- Via Madonna del Lume, dal civ. 31 al civ. 16, per circa ml 18,00x0,10=mq 1,80 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- Via Gen. F. Del Buono, dal civ. 31 al civ. 16, per circa ml 18,00x0,10=mq 1,80 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70;
- Via Gen. F. Del Buono, dal civ. 16 al civ. 8, per circa ml 28,00x0,10=mq 2,80 in parallelismo, sulla carreggiata stradale con tecnica di scavo in minitrincea con posa di un pozzetto di ispezione/derivazione 90x70, per complessivi ml 21,00x0,40=mq 8,40 con tecnica di scavo tradizionale e di ml 63,00x0,10=mq 6,30 con tecnica di scavo in minitrincea per come indicato nella planimetria allegata all'istanza, per la durata di 2,5 giorni.

Il presente provvedimento comporta:

-l'occupazione permanente del cavo telefonico è di n.12xml.(84,00x0,014)=mq. 14,11, l'occupazione permanente per i 4 pozzetti di manovra 90x70 è di mq 2,52, per il pozzetto di manovra 125x80 è di mq. 1,00 e per l'armadio ottico è di ml 0,75x0,25=mq 0,19.

Il tutto in conformità a quanto indicato nell'elaborato grafico citato in premessa, che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

La presente autorizzazione ha validità di giorni sessanta decorrenti dalla data del rilascio dell'atto autorizzativo, qualora si renda necessaria l'emissione di Ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito la validità dell'autorizzazione decorrerà dalla data di emissione dell'ordinanza dirigenziale, il pagamento della TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) va regolarizzato presso il 2° Settore Servizio Tributi e Tasse- di questo Ente.

Non assorbe eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri, intese di Enti pubblici o di gestori di pubblici esercizi o di privati che leggi o regolamenti vigenti prevedono per la realizzazione delle opere e dei manufatti di che trattasi; autorizzazioni, nulla-osta di cui il titolare dovrà tempestivamente munirsi e di cui, comunque, dovrà essere in possesso prima dell'inizio dei lavori.

La data di inizio dei lavori dovrà essere concordata almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori con:

- il 3° Settore Polizia Locale ai fini di emissione di Ordinanza Dirigenziale di divieto di sosta o divieto di transito nel tratto interessato, qualora si renda necessario, previa richiesta da parte della ditta interessata;**
- il 3° Servizio di questo Settore per gli adempimenti e le verifiche di specifica competenza, dando altresì comunicazione a questo Servizio di inizio e fine lavori.**

Si precisa che, eventuali danni a persone, cose e manufatti pubblici o privati, saranno a carico esclusivo del richiedente, perciò il Comune resta, sin da ora, sollevato da ogni e qualunque responsabilità civile.

A fine lavori la ditta dovrà produrre documentazione che indichi le modalità, i luoghi di allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dagli scavi e, comunque dai lavori e attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate col provvedimento

autorizzativo, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati.

La stessa è sottoposta alle seguenti condizioni:

A)

- Che venga apposta l'apposita segnaletica durante il corso dei lavori;
- Che gli scavi da eseguire con tecnica di scavo tradizionale sulla carreggiata siano preceduti dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo;
- Che gli scavi, o parti di essi, siano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura con idoneo materiale arido torrentizio, posto in opera a strati non superiori a cm 50 bagnati e costipati con gli appositi mezzi meccanici costipatori;
- Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
- Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 100 dal piano stradale;
- Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso avente uno spessore netto di cm. 15, misurato dopo il relativo costipamento;
- Che sullo strato di collegamento venga posto uno strato in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
- Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione della sede stradale per una larghezza di ml 3,00 in asse con lo scavo in attraversamento, previa scarificazione di metà carreggiata e per tutta la lunghezza del taglio in parallelismo e di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/ derivazione che andranno collocati in adiacenza al marciapiede, al fine di evitare che il passaggio di autoveicoli e/o di mezzi pesanti possa provocarne il dissesto, con conseguente produzione di rumori molesti per i residenti e, ancor più, possibili pericoli per il transito dei mezzi a due ruote;
- Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
- Che lo scavo da eseguire sulle carreggiate stradali con tecnica di scavo in minitrincea sia preceduto dal taglio della pavimentazione stradale, eseguito con idonee macchine o comunque in modo da lasciare integra la pavimentazione circostante dopo l'esecuzione dello scavo e che sia eseguito il più possibile vicino al marciapiede (compatibilmente con i sottoservizi esistenti rilevati propedeuticamente con il georadar);
- Che durante il corso dei lavori di scavo e reinterro non venga apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali interrati;
- Che gli scavi da eseguirsi, o parti di essi, vengano ricolmati nella stessa giornata dell'apertura;
- Che la tubazione sia interrata ad una profondità non inferiore a cm. 50 dal piano stradale;
- Che il riempimento dello scavo eseguito con tecnica in minitrincea venga eseguito con gli appositi mezzi meccanici costipatori e con malta cementizia additivata con colorante rosso;
- Che sul riempimento venga posto uno strato di collegamento in conglomerato bituminoso (Binder) avente uno spessore netto di cm. 10, misurato dopo il relativo costipamento;
- Che sullo strato di Binder venga posato il tappetino di usura avente uno spessore netto non inferiore a cm. 3, previa scarificazione per della sede stradale per una larghezza di ml 2,00 a partire dal filo del marciapiede. Nel caso in cui lo scavo sia stato effettuato al di fuori dell'area suddetta, verso il centro della carreggiata, occorrerà ripristinare tutta la corsia fino al marciapiede e previa scarificazione di ml 1,00 oltre il perimetro dello scavo per la posa dei pozzetti di ispezione/derivazione;
- Che gli scavi da eseguire sui marciapiedi delle vie Mad. del Lume, Gen. F. del Buono e XX Settembre, realizzati con pietrine di cemento e ciglioni di pietra lavica, siano preceduti dallo smonto delle pavimentazioni, in modo da lasciare integre le pavimentazioni circostanti dopo l'esecuzione dello scavo;
- Che il ripristino della pavimentazione dei marciapiedi venga eseguito previa esecuzione di un sottostante massetto in conglomerato cementizio dello spessore netto di cm 20 e con pavimentazione uguale a quella esistente;
- Che venga rispettata l'attuale livelletta stradale;
- Che siano verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, aventi dispositivi di chiusura conformi alle norme UNI EN 124, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni in termini di sicurezza e stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, complanari al piano viabile o al piano di marciapiede ripristinato;
- Che venga ripristinata, ove presente, la segnaletica orizzontale e/o verticale interessata o comunque danneggiata a seguito dei lavori, con adeguati materiali che garantiscano i medesimi requisiti della segnaletica preesistente;

-E' fatto obbligo alla ditta dopo l'ultimazione dei lavori di ripristino di produrre attestazione redatta da professionista abilitato relativa all'avvenuto rispetto delle prescrizioni dettate coi provvedimenti autorizzativi, alla regolare esecuzione degli stessi, nonché le certificazioni sui materiali impiegati;

E' altresì sottoposta alle seguenti condizioni:

- a) L'occupazione sia effettuata nel rispetto del vigente C.d.S. in particolare dell'art. 21 e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché quanto previsto dalle norme di sicurezza sul lavoro;
- b) Vengano adottati gli accorgimenti necessari al fine di mantenere sicura e fluida la circolazione nel tratto di strada che precede il cantiere con segnaletica adeguata alla velocità consentita ai veicoli in transito;
- c) Collocare nel corso dei lavori, a sua cura e spese, idonea segnaletica di preavviso lavori in corso, a protezione e delimitazione della zona;
- d) Realizzare provvisori passaggi pedonali a garanzia della pubblica e privata incolumità;
- e) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere, con materiale idoneo e decoroso, in modo da lasciare sufficiente margine alla circolazione pedonale e veicolare;
- f) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento dei detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli;
- g) Lasciare la zona, oggetto di concessione, libera da qualsiasi materiale di risulta;
- h) Non venga arrecato nessun danno al manufatto comunale;
- i) Siano fatti salvi i diritti di terzi, escludendo questo Ente da qualsiasi responsabilità;
- j) Non sia arrecato nessun danno a terzi;
- k) Richiedere ordinanza di divieto di sosta o divieto di transito, qualora si renda necessario, almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori;

B)

La ditta è tenuta a comunicare tempestivamente l'avvenuta esecuzione dei lavori di ripristino a questo Settore, ai fini dell'accertamento della regolarità del ripristino.

Durante il corso dei lavori non dovrà essere apportato pregiudizio ai manufatti e/o servizi comunali a rete interrati. Qualora venissero incontrati manufatti per il servizio pubblico occorre usare le massime cautele per non danneggiarli e darne immediata comunicazione al 5° Settore-1° Servizio Patrimonio- ed agli Enti preposti.

C)

L'Amministrazione comunale si riserva, comunque, la facoltà di richiedere in qualunque tempo, la rimozione o lo spostamento dei manufatti realizzati senza alcun compenso.

D)

A lavori ultimati e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio del presente atto, la ditta è tenuta a presentare ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 507/1993, apposita domanda al 2° Settore Servizio Tributi e Tasse- di questo Ente, per la regolamentazione della pratica per l'occupazione permanente di sottosuolo pubblico.

E)

E', comunque, vietato, salvo eventuali deroghe concedibili per motivi particolari o per aree esterne al centro cittadino, procedere all'esecuzione di lavori per effettuare tagli stradali e quelli già effettuati debbono risultare già ripristinati nei seguenti periodi:

- nella settimana precedente la Domenica di Carnevale e fino al Martedì successivo;
- nella settimana precedente la Pasqua;
- nella settimana precedente la festività di S. Francesco di Paola e fino al Martedì successivo;
- nell'intero mese di Agosto e fino alla festa del Patrono;
- dal 16 Dicembre al 6 Gennaio successivo.

Nei periodi suddetti l'autorizzazione rimane sospesa.

F)

Al rispetto degli obblighi, condizioni, termini di cui al presente provvedimento è chiamato il legale rappresentante dell'eventuale Impresa o Imprese che eseguono i lavori per conto della FIBERCOP S.p.A. A tal fine, la stessa FiberCop S.p.A. è tenuta a consegnare copia del presente atto a tutte le Imprese interessate.

G)

La Telecom S.p.A. o l'eventuale Impresa esecutrice dei lavori è tenuta, inoltre, a costituire apposita assicurazione atta a garantire eventuali danni, lesioni provocati a persone, mezzi, automezzi, in conseguenza della conduzione dei lavori.

H)

Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. "c" della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitti di interesse anche potenziale del responsabile del presente procedimento nei confronti della ditta in oggetto.

I dati personali, oscurati in osservanza della vigente disciplina in materia di privacy, sono contenuti nel documento che, pur se non materialmente allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione detenuta stabilmente in originale agli atti dell'Ufficio.

DISPONE

che la presente Autorizzazione sia rimessa:

- Al 3° Settore Polizia Locale, per quanto di competenza;
- All' ufficio Tributi e Tasse, per quanto di competenza;
- Al 4° Settore Ambiente e Territorio 2° Unità Operativa, per quanto di competenza;
- Al 3° Servizio del 5° Settore, per quanto di competenza.

Il Responsabile del procedimento
F.to Giacomina Francesca Giorgianni
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2217 del 16-09-2022, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 16-09-2022.

N. Reg. Albo: 3930

Milazzo, li 16-09-2022

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)